

La diciannovenne romana ha dominato gli 800 stile libero in 8'21"44

LA QUADARELLA FIRMA IL PRIMO ORO ITALIANO

di **Lorenzo Scalia**
TARRAGONA

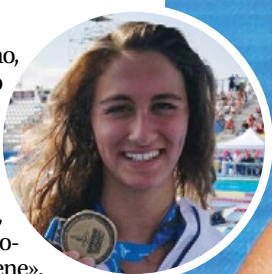
Da Ottavia a Tarragona per rompere il ghiaccio. Simona Quadarella conquista la prima medaglia d'oro per l'Italia nella XVIIIª edizione dei Giochi del Mediterraneo. Lo fa dominando negli 800 sl, prendendo subito il largo dopo una manciata di vasche nella gara inaugurale del Campclar Aquatic Centre di Tarragona. La spagnola Garcia Belmonte - beniamina di casa - ha provato a starle dietro senza mai attaccare. Insomma, ha limitato i danni lasciando il gradino più alto del podio alla 19enne romana che ha chiuso la gara in 8'21"44, secondo personal best dopo l'8'20"54 dello scorso agosto alle Universiadi di Taipei. «Ci eravamo prefissati un 8'25", invece è uscito un 8'21". Significa che stiamo lavorando bene. Siamo appena scesi dalla montagna, quindi le condizioni non erano delle migliori. Sono davvero molto contenta. E' un onore aver vinto la prima medaglia d'oro della spedizione azzurra. Spero sia la prima di tante...», dice sorridendo Simona dopo la cerimonia di premiazione e l'Inno di Mameli pompato nella casse. Note che poi si sono ripetute altre otto volte. Esatto: l'Italnuoto spinge a bracciate gli azzurri in testa al medagliere.

SEMPRE MEGLIO. Simona ha alle spalle un anno da incorniciare: bronzo al Mondiale di Budapest nei 1500 sl e doppio oro (800 sl e 1500 sl) alle Universiadi. E' allenata da Christian Minotti e fa parte del gruppo delle atlete più promettenti in ottica di Tokyo 2020. In generale, non solo nel microcosmo del nuoto. Un po' per l'età (è nata il 18 dicembre del 1998), un po' perchè ha ancora ampi margini di miglioramento. «Se mi sento pronta per prendere l'eredità di Federica Pellegrini? Tra le donne mi sto facendo valere, ma non so se mai mi potranno paragonare a lei. Perchè Federica ha fatto un altro tipo di percorso rispetto al mio e gare diverse. Io come Paltrinieri? Veramente, non mi sento come loro...», commenta quasi in imbarazzo. Di certo, agli Europei di agosto a Glasgow andrà per lasciare il segno, per puntare al podio. «Gli Europei restano l'appunta-

Da Ottavia alla ribalta europea: «Sono contenta è un onore. Ottimo test, il segno che si lavora bene»

mento più importante dell'anno, i Giochi del Mediterraneo però vengono subito dopo. E' stato un ottimo test per valutare me stessa e le mie avversarie. Dediche per il successo di Tarragona? A me, al mio allenatore, alla mia squadra, ai Vigili del Fuoco e al Circolo Canottieri Aniene». Simona non ha chiuso i suoi Giochi del Mediterraneo: domani sarà di nuovo in vasca per mettere benzina nella gambe e provare a ripetersi nei 400 sl. La doppietta è fissa nel mirino.

MISSIONE TOKYO. E' partita da lontano, imparando a nuotare alla piscina Delta, impianto che si trova nella borgata Ottavia. «Un posto che mi ricorda tutta la mia infanzia. E' lì che sono cresciuta...», dice riavvolgendo il nastro della sua vita. Quando lascerà la Spagna, tornerà a casa, nella sua Roma. «Chiaramente al Sette Colli ci sarò e proverò i 1500 sl per capire la condizione prima degli Europei». Già, la specialità regina di Simona sono le 30 vasche, che fanno parte nel programma olimpico in Giappone. «Mi tranquillizza molto il fatto che le abbiano inserite e mi spinge a crederci ancora di più. A Tokyo punto sugli 800 sl e 1500 sl». Idee chiarissime, un sorriso sincero e la voglia di spaccare il mondo. Simona ha tutto per continuare a volare sull'acqua.



INFOPRESS



La romana Simona Quadarella, 19 anni, azzurra delle Fiamme Rosse e dell'Aniene LAPRESSE

RISULTATI

OTTO SUCCESSI TUTTI IN VASCA ALLA FERRAIOLI I 100 STILE

KARATE - Uomini - 60 kg: 1. Ameknassi (Mar), 2. Azzoauzi (Tur); 3. Samdam (Tur) e Salama (Egi), 5. Crescenzo. **67 kg:** 1. Garin (Fra); 2. Uygur (Tur); 3. Ennkhailli (Spa) e Mendes (Por), 5. Maresca. **75 kg:** 1. Eltemur (Tur); 2. Garibovic (Cro); 3. Jendoubi e Boubaoud (Alg). **Donne - 50 kg:** 1. Milivojevic (Ser); 2. Sayah (Mar); 3. Kavakopoulou (Gre), Ozelik (Tur). **55 kg:** 1. Yakan (Tur), 2. Draskovic (Mnt), 3. Cardin e Ouilhaddane (Fra). **61 kg:** 1. Ristic (Slo); 2. Lotfy (Egi); 3. Lallo e Ferrer (Spa). **68 kg:** 1. Semeraro; 2. Eltemur (Tur); 3. Rakovic (Slo) e Puskin (Mcd). **NUOTO - Uomini - 200 sl:** 1. Stjepanovic (Ser) 1'47"13; 2. Megli 1'48"02; 3. Elkamash (Egi) 1'48"12; 5. Di Cola 1'49"53. **50 dorso:** 1. SABBIONI 2'51"11; 2. Bonacchi 2'51"21; 3. Christou (Gre) 2'53"35. **200 rana:** 1. PIZZINI 2'09"91; 2. Ballester (Spa) 2'13"48; 3. Castejon 2'13"91; 4. Giorgetti 2'13"93. **100 farfalla:** 1. CODIA 52"25; 2. Rivolta 52"34; 3. Gures (Tur) 52"53. **200 misti:** 1. Vazaios (Gre) 1'59"40; 2. Gonzalez (Spa) 2'00"53; 3. Santos (Por) 2'00"83; 4. Turrini 2'01"14; 7. Matteazzi 2'03"30. **4x100 sl:** 1. Serbia 3'15"76; 2. Grecia 3'18"25; 3. Turchia 3'20"72; sq. Italia.

Donne - 100 sl: 1. FERRAIOLI 54"91; 2. Munoz (Spa) 55"28; 3. Klancar (Spa) 55"40. 5. Letrari 56"04. **800 sl:** 1. QUADARELLA 8'21"44; 2. Belmonte (Spa) 8'26"55; 3. Oder (Slo) 8'29"31. 6. Carli 8'38"44. **50 dorso:** 1. SCALIA 28"33; 2. Da Rocha (Spa) 28"57; 3. Drakou (Gre) 28"61. 6. Quaglieri 28"92. **200 dorso:** 1. Vall Montero (Spa) 2'25"22; 2. Garcia (Spa) 2'25"39; 3. Gunes (Tur) 2'26"92; 4. Fancio 2'29"01; 6. Carraro 2'29"62. **100 farfalla:** 1. DI LIDDO 57"59; 2. Osman (Egi) 58"51; 3. Ntountounaki (Gre) 58"78. **400 misti:** 1. Corro Lorente (Spa) 4'39"42; 2. Crevar (Ser) 4'40"62; 3. Toni 4'41"43. **4x200 sl:** 1. ITALIA 8'02"63; 2. Francia 8'03"05; 3. Spagna 8'04"53.

PALLAMANO - Uomini: Croazia-Italia 30-26. **Donne:** Grecia-Italia 26-31. **PALLAVOLO - Uomini:** Italia-Grecia 3-0.

PESI - 62 kg U strappo: 1. Saad (Egi) 127; 2. Bilgin (Tur) 126; 3. Brachi (Spa) 121; 4. Scarantino 118. 5. Di Giusto 116; **slancio:** 1. Saad (Egi) 157; 2. Bilgin (Tur) 156; 3. Di Giusto 143. 4. Scarantino 141. **48 kg D strappo:** 1. Edogan (Tur) 78; 2. Michel (Fra) 75; 3. Pagliaro 72; **slancio:** 1. Edogan (Tur) 96; 2. Michel (Fra) 92; 3. Ahmed (Egi) 91; 5. Pagliaro 85.

TIRO A SEGNO - Pistola 10m U: 1. Mikec (Ser) 240.9; 2. Venta (Slo) 237.5; 3. Costa (Por) 217.0; 7. Di Martino 135.4. **Pistola 10m D:** 1. Korakaki (Gre) 240.2; 2. Arunovic (Ser) 239.9; 3. Elhodhod (Egi) 214.6.

TRIATHLON - Uomini: 1. Pereira (Por), 2. Serrat (Spa), 3. Benito (Spa), 6. Azzano. **Donne:** 1. Santos (Por), 2. Godoy, 3. Parodi.

PALLAVOLO Nations League: a Modena gli azzurri riemergono, oggi gli Usa ZAYTSEV SHOW, L'ITALIA SURCLASSA I FRANCESI



Filippo Lanza, 27 anni, a muro su Ngapeth, 27 GALBIATI

ITALIA 3
FRANCIA 0

(25-21, 25-22, 27-25)

ITALIA: Zaytsev 23, Giannelli, Randazzo 7, Mazzone 7, Maruotti, Anzani 8, Colaci (L), Lanza 9, Parodi, Nelli. Non entrati: Candelaro, Baranowicz, Rossini, Cester. Allenatore: Blengini.

FRANCIA: Rossard 8, Toniutti, Chinenyeze 8, Le Roux 4, Ngapeth 5, Boyer 11, Grebennikov (L), Brizard 1, Patry 1, Tillie K., Lyneel, Le Goff 1. Non entrato: Aguenier. Allenatore Laurent Tillie.

ARBITRI: Gradinski, Cacador. Durata set: 28', 30', 35'. Spettatori 4600.

di **Stefano Ferrari**
MODENA

Modena e l'Italia ai piedi dello "Zar". Ivan Zaytsev ha preso per mano la squadra azzurra e l'ha por-

tata alla vittoria, netta, per 3-0 su una Francia talentuosa ma soltanto a tratti in partita. L'opposto ha vinto nettamente anche la "sfida nella sfida" fra i due beniamini del popolo modenese, quella contro il vecchio idolo Earvin Ngapeth, che è stato più divertente che utile ieri sera. Italia che si sveglia tardi nella Nations League, una briciola di spazio per sognare esiste ancora (se l'Australia stasera dovesse battere la Polonia...) ma è stato bello vincere.

Nel primo set, però, chi conquista la platea stralcolma di bandiere bianche, rosse e verdi è l'altro neo modenese, Simone Anzani che si permette il lusso di stampare due muri in faccia a Monsieur Magique e di chiudere il punto, infinito del 24-21. Secondo set, Francia che pare essersi svegliata, anche se

Ngapeth appare svogliato al limite del controproducente: la squadra di Tillie va avanti anche di quattro, poi proprio un errore dell'ex idolo del PalaPanini (che porta il match sul 14-17) scatena la rimonta firmata Lanza e Zaytsev. Terzo set senza Ngapeth (mai entrato), e risultato sulle montagne russe, Italia prima sotto di tre (5-2), poi sopra grazie ai centrali che chiudono ogni varco, si arriva all'8-6 in un baleno, poi pari a 12. Incertezza, reciproci cali di concentrazione e di forma fisica imperfetta (per l'Italia), partita che resta godibile ma con più errori che prodezze. E' qui che comincia lo Zar-show: prima si incarica di mettere a segno il punto più lungo, quello cruciale del 21 pari, con una diagonale misurata a 110 orari, mandando in visibilio i 5000 del PalaPanini, poi si guada-

gna tutti e tre i match point e partita chiusa poi col muro di Anzani. «Ci siamo guardati negli occhi dopo la sconfitta contro la Russia e abbiamo capito di avere ampi margini di crescita; siamo andati in campo con la testa sgombrata, questa squadra può fare strada e al PalaPanini è speciale» ha chiuso Zaytsev.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NATIONS LEAGUE (ultimo weekend) A Modena - 1ª g.: Usa-Francia 2-3, Italia-Russia 0-3. Ieri: Usa-Russia 0-3, Italia-Francia (20.30). Oggi: Francia-Russia (17.30), Italia-Usa (20.30).

Classifica: Russia (11v, 34p), Francia (11 vittorie, 32 punti), Usa (10v, 30p), Brasile (10v, 30p), Serbia (10v, 26p), Polonia (9v, 26p), Italia (8v, 24p), Canada (6v, 19p), Germania (6v, 19p), Iran (6v, 19p), Giappone (6v, 15p), Australia (5v, 15p), Bulgaria (5v, 15p), Argentina (3v, 12p), Cina (3v, 9p), Corea Sud (1v, 5p). NB: alle finali le prime sei.

Giochi del Mediterraneo: l'Italia è d'oro e super nel nuoto, già 19 podi

A Tarragona il primo bottino consistente arriva dalla piscina con 8 ori, 3 argenti ed un bronzo. Grandi prestazioni per la Quadarella e la Di Liddo. Anche il karate convince, prime medaglie dal triathlon, al debutto nella manifestazione

23 giugno 2018 - TARRAGONA (Spa)



Simona Quadarella, venti anni, romnana Lapresse

E' un'Italia forza 19 quella emersa al termine della prima giornata di medaglie ai Giochi del Mediterraneo di Tarragona. Il bottino più consistente lo porta il nuoto con 8 ori, 3 argenti ed un bronzo e grandi prestazioni cronometriche: l'unica macchia è la squalifica della staffetta veloce maschile. Precedenza alla piscina.

NUOTO — L'oro di Simona Quadarella, bronzo mondiale dei 1500 un anno fa, diventa il primo della spedizione: un super oro da 8'21"44, oltre 4" secondo di progresso dalle selezioni europee e 5 secondi inflitti all'olimpionica spagnola dei 200 delfino, Mireia Belmonte (argento in 8'26"55, bronzo alla slovena Tjasa Oder, 8'28"91). L'allieva di Minotti nuota più veloce dell'oro di un anno fa alle Universiadi di Taipei, dove stampò il personale in 8'20"54. Un altro oro rosa arriva dalla specialità regina, i 100 sl grazie ad un'altra romana, Erika Ferraioli, 32 anni, autrice di 54"91 (argento la spagnola Munoz 55"28, bronzo alla slovena Neza Klancar, 55"40), e con Laura Letrari quinta in 56"04 dopo il primo tempo ex aequo in batteria con la stessa Ferraioli. Il primo metallo azzurro maschile lo afferra il fiorentino Filippo Megli nei 200 sl, vinti dal serbo Stjepanovic (1'47"13) contro 1'48"02 dell'azzurro. Era molto contenta e fiera, Erika: alla sua età mettere la mano davanti non è certo facile. Lei ha un personale di 54"30. Il terzo oro è firmato da Simone Sabbioni, campione europeo di vasca corta: il riccionese, compagno di allenamenti di Federica Pellegrini a Verona, allenato dunque da Matteo Giunta, tocca in 25"11, 10 centesimi meno di Nicolò Bonacchi, primatista italiano in 24"65 (sabbioni ha un personale di 24"99). Il quarto oro matura nella stessa gara al femminile: con Silvia Scalia, allieva di Gianni Leoni a Busto Arsizio,

che doma in 28"33 sulla spagnola Da Rocha (28"57), sesta Tania Quaglieri in 28"92. La Scalia ha un personale di 28"24, secondo crono italiano di sempre. Il quinto oro è di Piero Codia, sempre in testa nei 100 delfino, con un passaggio a 24"51 e un tocco a 52"25 col brivido, perché il campione europeo di vasca corta Matteo Rivolta ha fatto un ottimo crescendo negli ultimi metri che lo ha portato all'argento in 52"34. Bronzo al turco Gures in 52"53. Elena Di Liddo, delfinista pugliese Elena Di Liddo, delfinista pugliese Anche il sesto oro è notevole sempre nei 100 delfino: Elena Di Liddo passa in 27"22 e tocca in 57"59, migliorando il suo secondo crono italiano di sempre da 57"73. Una pugliese all'attacco anche del miglior crono stagionale di Ilaria Bianchi da 57"70: ora è la Di Liddo a comandare in Italia, con l'11° crono mondiale stagionale. Luca Pizzini Luca Pizzini Nei 200 rana, il bronzo europeo in carica, si distende al meglio per un monologo bis come a Riccione in aprile da 2'09"91; respinta la coppia spagnola, ma per due centesimi è fiele per Edo Giorgetti da 2'13"93, quarto come Francesca Fangio (2'29"01) nei 200 rana rosa vinti dalla Vall Montero in 2'25"22 sulla Garcia da 2'25"39, c'era anche Martina Carraro, sesta in 2'29"62. Dopo i 200 rana donne, anche i 200 mx uomini sono l'altra gara senza gioie azzurre: perché Federico Turrini chiude quarto in 2'01"14, sotto il podio composto dal dominante greco Vazaios in 1'59"40, sullo spagnolo Gonzalez in 2'00"53 e sul portoghese Santos in 2'00"83, settimo Pier Paolo Matteazzi in 2'03"30. Nei 400 mx, invece, l'Italia conquista il bronzo con Carlotta Toni, fiorentina ora di stanza a Roma dove si allena con Simona Quadarella, autrice di una seconda parte di gara che l'ha fatta a rimontare sino al podio in 4'41"43, dietro la spagnola Corro Lorente da 4'39"42 e alla slovena Crevar in 4'40"62, sesta Alessia Polieri in 4'43"35, terza sino a metà gara, mentre solo settima è Mireia Belmonte in 4'43"90, sfiancata dall'800. L'oro della 4x100 sl maschile matura col brivido in 3'14"98, grazie ad una super frazione finale di Alessandro Miressi (47"18) che recupera 1"13 alla Serbia, argento in 3'15"76 davanti alla Grecia 3'18"25, ma poi arriva la doccia fredda della squalifica. La prima frazione da 49"82 di Zazzeri rende difficoltosi i cambi: Andrea Vergani 49"20 ha staccato anticipatamente e da qui è nata la squalifica, Luca Dotto nuotato in 48"78 in terza frazione. La 4x200 rosa, rinasce con un oro pescato quasi dal nulla: Margherita Panziera, Linda Caponi, Stefania Pirozzi e Laura Letrari producono un 8'02"63 (2'01"02, 4'01"16, 6'02"25), per battere Francia (8'03"05) e Spagna (8'04"53).

Tratto da: <https://www.gazzetta.it/Sport-Vari/23-06-2018/giochi-mediterraneo-italia-d-oro-28033706766.shtml>

Da Quadarella a Sabbioni: scorpacciata di ori nel nuoto nel primo giorno di Giochi del Mediterraneo

Dal nostro partner OAsport.it

Prima giornata di finali nel nuoto, presso il *Centro Acuático de Campclar* di **Tarragona (Spagna)**, valida per l'**edizione 2018 dei Giochi del Mediterraneo** e le emozioni non sono mancate. Andiamo a raccontarvi quanto accaduto in vasca, con particolare attenzione ai colori azzurri.

Quadarella show

Che assolo Simona Quadarella negli 800 stile libero femminili! Una prestazione di ottimo livello della 19enne romana, allenata da Christian Minotti, che ha saputo prevalere contro una campionessa di fama internazionale come la spagnola **Mireia Belmonte**, grande esperta di questa distanza. Quest'oggi però l'azzurra era superiore, scandendo un passo da 1'02" alto ogni 100 metri, toccando la piastra a metà gara con il tempo di **4'10"42** e gestendo un vantaggio di 2" sull'iberica. Nelle ultime due vasche, poi, **l'apoteosi in una fuga per la vittoria valsa un riscontro di grande valore (8'21"44), distante circa 1" dal proprio primato**. Tuttavia, un crono del genere in questa fase di preparazione, è un bel viatico in vista della rassegna continentale di Glasgow (3-9 agosto), dove l'azzurra vorrà recitare un ruolo da protagonista. Spagnola che, quindi, ha chiuso in 8'26"55 a precedere la slovena Tjasa Oder (8'28"91). In sesta posizione troviamo l'altra azzurra Diletta Carli (8'38"44).

Tratto da: https://it.eurosport.com/nuoto/da-quadarella-a-sabbioni-scorpacciata-di-ori-nel-nuoto-nel-primo-giorno-ai-giochi-del-mediterraneo_sto6819538/story.shtml

Nuoto, Simona Quadarella CAMPIONESSA DEL MEDITERRANEO! Che assolo negli 800 sl, asfaltata la Belmonte Garcia!



Il *Centro Acuático de Campclar* di Tarragona (Spagna) sorride a Simona Quadarella. L'azzurra, impegnata nella **prima serie degli 800 stile libero donne** di questi Giochi del Mediterraneo 2018, si impone con grande autorevolezza grazie ad un assolo.

Una prestazione di ottimo livello della 19enne romana, allenata da Christian Minotti, che ha saputo prevalere contro una campionessa di fama internazionale come la spagnola **Mireia Belmonte**, grande esperta di questa distanza. Quest'oggi però l'azzurra era superiore, scandendo un passo da 1'02" alto ogni 100 metri, toccando la piastra a metà gara con il tempo di **4'10"42** e gestendo un vantaggio di 2" sull'iberica.

Nelle ultime due vasche, poi, **l'apoteosi in una fuga per la vittoria valsa un riscontro di grande valore (8'21"44), distante circa 1" dal proprio primato**. Tuttavia, un crono del genere in questa fase di preparazione, è un bel viatico in vista della rassegna continentale di Glasgow (3-9 agosto), dove l'azzurra vorrà recitare un ruolo da protagonista. Spagnola che, quindi, ha chiuso in 8'26"55 a precedere la slovena Tjasa Oder (8'28"91). In sesta posizione troviamo l'altra azzurra Diletta Carli (8'38"44).

Tratto da: <https://www.oasport.it/2018/06/nuoto-simona-quadarella-campionessa-del-mediterraneo-che-assolo-negli-800-sl-asfaltata-la-belmonte-garcia/>



Italia senza rivali in vasca: 8 ori, 3 argenti e un bronzo

Il nuoto azzurro si prende la vetrina a Tarragona 2018. Otto ori, tre argenti e un bronzo: i numeri di una giornata da incorniciare. E' stata Simona Quadarella ad aprire le danze, mettendo la firma sul primo oro italiano nella XVIII edizione dei Giochi del Mediterraneo, grazie al successo negli 800 stile libero. L'azzurra ha dominato la gara, chiudendo in 8.21.44, davanti alla spagnola Belmonte e alla slovena Oder. Sesto posto per Diletta Carli (8.38.44). Oro anche per un'autoritaria Erika Ferraioli (54.91) nei 100 sl, con Laura Letrari quinta (56.04). Fantastica doppietta tricolore nei 50 dorso maschili: oro per Simone Sabbioni (25.11), argento per Niccolò Bonacchi (25.21). Trionfo anche per Silvia Scalia nei 50 dorso, in 28.33 (record della manifestazione), con Tania Quaglieri sesta in 28.92. Argento per Filippo Megli nei 200 stile libero, in 1.48.02, con Stefano Di Cola 5° (1.49.53).

Anche i 100 farfalla sono colorati d'azzurro: doppietta tra gli uomini, con Piero Codia oro (52.25), davanti al compagno Matteo Rivolta (52.34), e trionfo nel femminile per Elena Di Liddo (57.59, primato dell'evento). Settima Claudia Tarzia (1.00.27). Monologo d'oro per Luca Pizzini nei 200 rana (2.09.91), 4° Luca Giorgetti (2:13:92). Nella gara femminile quarta Francesca Fangio (2.29.01), sesta Martina Carraro (2.29.62). Nei 200 misti maschili 4° Federico Turrini (2.01.14), settimo Pier Andrea Matteazzi (2.03.30). Bronzo per Carlotta Toni (4.41.43) ne 400 misti, con Alessia Polieri sesta (4.43.35). Squalificata la 4x100 maschile stile libero maschile (Zazzeri, Vergani, Dotto e Miressi), che aveva toccato davanti a tutti in 3.14.98. Chiusura con l'oro della 4x200 sl femminile (Panziera, Caponi, Pirozzi e Letrari) in 8.02.63, davanti a Francia e Spagna. (Foto Simone Ferraro).

Tratto da: <http://www.tarragona2018.coni.it/it/news/76-nuoto.html>